

Durata dell'intervento in mesi: 7 mesi

Periodo di realizzazione: dal 01/12/2015 al 30/06/2016

### NIV E GRUPPI DI PROGETTO

Il NIV ha ritenuto opportuno distribuire i propri componenti in piccoli gruppi tanti quanti sono i progetti di miglioramento da attuare, in tal modo si razionalizzano gli incontri di pianificazione attività e le azioni, per poi condividere tutto il lavoro dapprima con l'intero gruppo e poi con il Collegio.

Si è cercato, in base alle disponibilità acquisite, di garantire la presenza di docenti di differenti ambiti disciplinari e si prevede l'intervento di un rappresentante ATA (come avvenuto già per la redazione del RAV) per soddisfare qualsiasi esigenza di chiarificazione o di consulenza in ambito amministrativo.

### ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

(secondo l'ordine nella Scala di Rilevanza)

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
ATTIVITÀ DI AUTOVALUTAZIONE	Restando solida la convinzione che i contenuti disciplinari e il linguaggio specifico di ciascuna disciplina (scientifico, storico, filosofico, scientifico, letterario, matematico) costituiscono la base del conseguimento delle competenze e delle abilità, occorrono strategie e tecniche didattiche innovative e rigorosamente fondate sulla ricerca e sulle scelte critiche e ragionate di ciascuno studente. L'obiettivo è che ciascun discente sarà in grado di cogliere e mettere in relazione i dati del sapere e applicarli a contesti nuovi anche al fine di compiere scelte ragionate di vita e del proprio futuro di uomo e di cittadino	1=NULLO; 2= POCO; 3=ABBASTANZA;4=MOLTO; 5= DEL TUTTO.  Stima fattibilità x stima impatto= 4x5=20
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Nell'ambito di un' esigenza imperante di rinnovamento degli stili di apprendimento, delle strategie didattiche, dell'attrattività-utilità del sapere, emerge la necessità di ripensare gli "ambienti di apprendimento" tanto nella loro dimensione squisitamente umana (gruppo classe in relazione al docente) quanto nell'accezione logistica di luogo di apprendimento.	Stima fattibilità x stima impatto= 3x5=15

<p>COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE-COMPETENZE</p>	<p>L'esperienza professionale dei docenti, all'interno di una organizzazione complessa quale è quella scolastica, nella logica di una progettazione partecipata e dialogata, risulta essenziale per affrontare qualsiasi progettualità. In qualsiasi ordine scolastico possiamo rilevare la presenza di significative innovazioni pedagogico-didattiche portate avanti dai docenti in un disegno, non di sistema, ma basato proprio sulle capacità professionali e sulla voglia di fare dei docenti. I processi innovativi, in particolare, si innestano sulla "storia professionale" che costituisce la linfa essenziale che mette in grado di accogliere stimoli e spinte nuove.</p>	<p>Stima fattibilità x stima impatto= 5x5=25</p>
--	--	--

PROGETTO 1- " *ORIENTARSI NELLA COMPLESSITA', IMPARARE PER ORIENTARSI* "

<p><b>Responsabili progetto:</b> prof.ssa Cornacchia Anna, prof.ssa Melodia Carla</p>		
<p><b>ATTIVITA'</b>          Progettare un curriculum tenendo conto dei bisogni espressi dall'utenza e richiesti dal contesto.          Progettare un curriculum verticale inteso come          a) orientamento in ingresso;          b) continuità biennio-triennio;          c) orientamento in uscita.          -Programmare attività didattiche per classi parallele.          -Stabilire obiettivi minimi e competenze:          -Stabilire criteri comuni di misurazione degli esiti in</p>	<p><b>RISULTATI ATTESI - OBIETTIVI (OUTPUT= risultati a brevissimo termine; OUTCOME =risultati a lungo termine)</b>  <b>Output:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di formazione per docenti;</li> <li>• Elaborazione di prove di verifica per classi parallele</li> </ul>	<p><b>RISORSE UMANE IMPIEGATE:</b>          Responsabili del progetto (interni ed esterni )</p> <p><b>DESTINATARI:</b>          alunni, docenti, genitori</p> <p><b>PREVISIONE DI SPESA:</b>          - risorse MOF</p>

<p>termini di conoscenze, competenze e abilità.</p> <p>-Favorire l'uso delle tecnologie informatiche.</p> <p>-Innovare gli ambienti di apprendimento ( d'intesa con il gruppo del progetto 2).</p> <p>-Adottare metodologie innovative (cooperative learning, problem solving, ricerca-azione...)</p> <p>- Progettare interventi didattici mirati per i soggetti B.E.S.</p> <p>-progettare interventi differenziati miranti:</p> <p>a) alla valorizzazione e potenziamento delle eccellenze;</p> <p>b ) ricerca di strategie efficaci per il recupero.</p> <p>-Organizzarne i attività di formazione per docenti.</p> <p>-Pubblicizzazione degli esiti.</p> <p>-</p>	<p style="text-align: center;">Outcome</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di criteri condivisi di programmazione, verifica e valutazione.</li> <li>• Riduzione dei debiti formativi.</li> <li>• Riduzione della dispersione scolastica.</li> <li>- Efficacia nell'azione di orientamento in ingresso e in uscita degli studenti</li> </ul>	
--	---	--

#### Fase di Attuazione del Progetto 1

<p style="text-align: center;"><b>AZIONI OPERATIVE</b></p> <p>Condivisione delle proposte operative attraverso incontri dipartimentali.</p> <p>-Formazione per docenti.</p> <p>-Seminari per genitori ed alunni.</p> <p>-Elaborazione di tipologie di verifica di criteri di misurazione e di tempi di correzione comuni e condivisi.</p> <p>-Organizzazione di attività di potenziamento, consolidamento e recupero.</p> <p>Organizzazione di attività mirate a soggetti B.E.S.</p> <p>-Individuazione di modalità di notifica a genitori ed alunni dei risultati delle verifiche (SMS, registro elettronico, mail).</p> <p>-Individuazione ed utilizzo di spazi idonei allo svolgimento delle attività didattiche innovative progettate.</p>	<p style="text-align: center;"><b>TEMPIFICAZIONI DELLE ATTIVITA'</b></p> <p>Dic : incontri di dipartimento</p> <p>Gen : formazione ed elaborazione delle tipologie di verifica e attivazione delle modalità di notifica</p> <p>Feb: attività di potenziamento e recupero, somministrazione delle prove comuni con relativa correzione, valutazione e notifica.</p> <p>Mar: somministrazione delle prove comuni con relativa correzione , valutazione e notifica.</p> <p>Apr: somministrazione delle prove comuni con relativa correzione, valutazione e notifica.</p> <p>Mag: monitoraggio degli esiti e riflessione sugli stessi</p>
--	---

PROGETTO 2. "STIAMO BENE NELLA NOSTRA AULA"

**Pianificazione**

<p><b>Responsabili progetto:</b> prof.ssa Chironna Marisa, prof.ssa Dambrosio Rosa; prof. Rinaldi Vincenzo, prof.ssa Tucci Maria</p>		
<p><b>ATTIVITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Profonda riflessione sul concetto di aula</li> <li>• Aggiornamento con risorse interne e/o esterne su nuove strategie didattico-operative</li> <li>• Analisi delle disponibilità strumentali e di spazio della scuola</li> <li>• Progettazione di nuovi spazi di apprendimento</li> <li>• Individuazione di spazi di apprendimento virtuali da inserire nel sito della scuola</li> <li>• Programmazione per classi parallele e/o aperte (<i>collegamento col progetto sulla programmazione per competenze e valutazione</i>)</li> </ul>	<p><b>RISULTATI ATTESI - OBIETTIVI (OUTPUT= risultati a brevissimo termine; OUTCOME =risultati a lungo termine)</b></p> <p>Output: maggiore coinvolgimento degli alunni durante le attività didattiche</p> <p>Grado di soddisfazione degli stakeholder (famiglie, alunni)</p> <p>Outcome: diminuzione debiti formativi a fine anno (ESITI RAV)</p> <p>Maggiore dinamismo ed entusiasmo nelle azioni didattiche da parte di alunni e docenti</p>	<p><b>RISORSE UMANE IMPIEGATE:</b> responsabili del progetto; esperti (interni e/o esterni)</p> <p><b>DESTINATARI:</b> DS; docenti; alunni</p> <p><b>PREVISIONE DI SPESA:</b> risorse FESR per strumentazione TIC MOF per consulenza esterna</p>

**Fase di Attuazione**

<p><b>AZIONI OPERATIVE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicazione e condivisione con tutti i docenti delle proposte operative elaborate dal Gruppo di progetto</li> <li>2. Formazione a tutto il personale docente sia a livello collegiale sia per aree disciplinari</li> <li>3. Modifiche degli spazi di apprendimento</li> <li>4. Rinnovamento del sito della scuola</li> <li>5. Comunicazione (su sito, durante Consigli di Classe, collegio, Consiglio Istituto) delle innovazioni progettate</li> </ol>	<p><b>TEMPIFICAZIONI DELLE ATTIVITA'</b></p> <p>Dic: progettazione</p> <p>Genn: formazione/aggiornamento (I monitoraggio sul lavoro di progettualità)</p> <p>Febbr: comunicazione interna ed esterna</p> <p>Marzo/aprile: prime attuazioni del progetto (monitoraggio in itinere)</p> <p>Maggio: verifica gradimento</p>
--	--

PROGETTO 3 -"RICOSTRUIAMO LE NOSTRE STORIE PER LA SCUOLA"

<p><b>Responsabili progetto:</b> prof.ssa Amoroso Giovanna, prof.ssa Loiudice Annamaria; prof.ssa Mazzilli Claudia</p>		
<p><b>ATTIVITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi della documentazione in dotazione della scuola (verbali, modulistica didattica)</li> <li>- Progettazione finalizzata alla costruzione di modelli aggiornati e adeguati alle esigenze della scuola</li> </ul>	<p><b>RISULTATI ATTESI - OBIETTIVI (OUTPUT= risultati a brevissimo termine; OUTCOME =risultati a lungo termine)</b></p> <p>Output:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modulistica a sostegno degli adempimenti obbligatori durante la prima parte dell'anno (Verbali di insediamento dei C.d.C, Programmazioni di Dipartimento, Programmazioni coordinate di classe, Programmazioni individuali disciplinari; P.E.I., P.D.P , Verbali scrutini)</li> <li>- banca dati delle competenze professionali docenti e ATA, da utilizzarsi come risorse aggiuntive, incisive per il miglioramento</li> </ul> <p>Outcome:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diminuzione dei disagi connessi alla diversificazione dei modelli interpretativi</li> <li>- condivisione dei modelli interpretativi</li> <li>- ottimizzazione delle risorse umane e condivisione delle pratiche, transfer dai docenti più esperti a quelli meno esperti</li> </ul>	<p><b>RISORSE UMANE IMPIEGATE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- responsabili del progetto;</li> <li>- personale amministrativo</li> </ul> <p><b>DESTINATARI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- DS;</li> <li>- docenti</li> </ul> <p><b>PREVISIONE DI SPESA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- risorse MOF</li> </ul>

Fase di Attuazione del Progetto 3

AZIONI OPERATIVE	TEMPIFICAZIONI DELLE ATTIVITA'
------------------	--------------------------------

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicazione e condivisione con tutti i docenti delle proposte operative elaborate dal Gruppo di progetto</li> <li>2. Divulgazione a tutto il personale docente (sia a livello collegiale sia per aree disciplinari) e amministrativo</li> <li>3. Sostituzione della modulistica inadeguata e implementazione della parte manchevole</li> <li>4. Comunicazione (su sito, durante Consigli di Classe, collegio, Consiglio Istituto) delle innovazioni progettate</li> </ol>	<p>Nov: progettazione  Dic: divulgazione  Marzo/aprile: monitoraggio in itinere  Giu: verifica gradimento</p>
---	---

## MONITORAGGIO

I vari gruppi di miglioramento (sottogruppi di progetto) lavoreranno seguendo gli step del piano e segneranno su apposito documento (tabelle di lavoro) gli incontri e/o le variazioni e le azioni predisposte.

La raccolta di dati significativi (questionari gradimento, percentuale debiti formativi ed eccellenze) nel corso dei successivi tre anni scolastici dall'attuazione del piano di miglioramento (outcome) ci consentiranno l'individuazione dei target degli **Esiti** da raggiungere in futuro

<p>Il monitoraggio delle azioni è costante e finalizzato ad individuare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i vantaggi conseguiti/conseguibili,</li> <li>• le difficoltà riscontrate nella realizzazione,</li> <li>• i punti di debolezza rilevati attraverso incontri, schede di rilevazione e discussioni</li> </ul> <p>In particolare si dovrà rilevare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• se lo stato di avanzamento delle attività corrisponde alla tempistica prevista;</li> <li>• se le risorse messe a disposizione (finanziarie e di personale) sono utilizzate come previsto e se sono sufficienti;</li> <li>• se i destinatari stanno traendo beneficio;</li> <li>• se le attività sono realizzate in coerenza con quanto previsto dal progetto;</li> <li>• se è necessario intervenire per ribadire l'esigenza di essere coerenti con le specifiche di progetto;</li> <li>• se si deve cambiare qualcosa nelle modalità di attuazione;</li> <li>• se è necessario modificare il progetto/programma originario per tenere conto delle specificità delle condizioni esistenti;</li> </ul>
--

## SCHEMA DI ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO

ATTIVITA'	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPIFICAZIONE	NOTE	Situazione (attuata; non ancora avviata; avviata; in linea/ non in linea con gli	

				obiettivi; etc...)	
		D. G. F. M. A. M. G.			

## INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

<b>Per gli Output:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- livello di condivisione e collaborazione;</li> <li>- Valutazione del progetto tramite questionario di gradimento</li> </ul>	<b>Per gli Outcome:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- implementazione delle innovazioni esplicitate dal PdM nel curriculum d'istituto e nelle programmazioni disciplinari</li> </ul>
---	---

## TIPOLOGIA MATERIALI PRODOTTI:

Modello per la certificazione delle competenze alla fine del biennio - liceo classico

Modello per la certificazione delle competenze alla fine del biennio - liceo delle Scienze Umane

Modello per la comunicazione delle carenze disciplinari per gli alunni che hanno riportato la sospensione del giudizio nello scrutinio finale

Modello per la comunicazione delle discipline con lievi carenze disciplinari - Alunni con sospensione di giudizio

Modello per la comunicazione delle discipline con lievi carenze disciplinari - Alunni ammessi alla classe successiva

Modello di relazione finale del docente

Modello di relazione finale Funzione Strumentale

Modello di relazione finale docente referente

Modello di redazione del programma svolto

Modello di relazione finale coordinatore di dipartimento disciplinare

Modello di relazione finale responsabile di progetto

Modello di relazione finale per responsabile di laboratorio

Modello per la presentazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2015/2016

Modello di verbale per il consiglio di classe di maggio 2016 per l'adozione dei libri di testo

Documento 15 maggio - Modello di documento

Documento 15 maggio - Modello di verbale per il consiglio di classe

Modello di relazione per proposta di nuova adozione per l'a.s. 2015-2016

Modello di verbale per riunione dipartimenti per nuove adozioni a.s. 2015-2016

Modello nuove adozioni per dipartimenti a.s. 2015-2016

Modello di comunicazione con le indicazioni per lo studio individuale finalizzato al recupero delle carenze riscontrate nello scrutinio del I quadrimestre \_anno scolastico 2015/16

Modello verbale del Consiglio di Classe

Modello di Programmazione del Consiglio di Classe - primo biennio Liceo Classico - Scienze Umane-  
Socio Economico

Modello di Programmazione del Consiglio di Classe - triennio Liceo Classico - triennio Scienze Umane

Modello di progetto per candidatura Funzione Strumentale

Modello domanda di candidatura per l'incarico di Funzione Strumentale - Liceo Classico e Scientifico

Modello verbale per riunione dei dipartimenti 2014 - Liceo Classico e Scientifico

Modello verbale integrazione scrutinio finale classi terze e quarte - Liceo Classico e Scienze Umane

Modello verbale integrazione scrutinio finale classi seconde - Liceo Classico e Scienze Umane

Modello verbale integrazione scrutinio finale classi prime - Liceo Classico e Scienze Umane

Modello di verbale per lo scrutinio del primo quadrimestre a.s. 2015-2016

Scheda di rilevazione carenze primo trimestre a.s. 2015-2016

Schema curriculum di docenti e ATA

NB. ESEMPIO INDICATORI NELL'AMBITO DEL MIGLIORAMENTO NELLE PRATICHE DI  
GESTIONE E NELLA SODDISFAZIONE DEL PERSONALE

Andare su questo sito

[http://www.qualitapa.gov.it/fileadmin/mirror/t-gestperf/Esempi\\_Indicatori\\_1\\_.pdf](http://www.qualitapa.gov.it/fileadmin/mirror/t-gestperf/Esempi_Indicatori_1_.pdf)

MODALITA' DI DIFFUSIONE E PUBBLICAZIONE:

- Stampa e diffusione di prodotti del progetto;
- pubblicizzazione sul sito web della scuola;
- organizzazione di eventi pubblici (presentazioni, conferenze, workshop ...) rivolti ai genitori;
- pubblicazione di materiale informativo (newsletter, brochure, opuscoli, manuali con le metodologie più efficaci...).